

ABBONNAMENTO - L'anno 1917 - Semestrale L. 5 - Trimestrale L. 3 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria, Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25

IL PAESE

LE INSEZIONI - Si ricevono esclusivamente presso Massenet & Vogler, Via Prefettura, 5 Udine ecc. cura in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linee di corpo 7: Terza pagina L. 1, -; Quarta pagina Cent. 30 (lungo 1/2 di pagina); Cronaca L. 2, - per linea; Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.

Per la Marina nostra

L'opera nel Mar Rosso

Di sono dimenticati fra coloro che hanno dato una degna cooperazione alla guerra. E non parlo, s'intende, di qualche caso isolato che non manca, qualche disperso sulla via della fortuna a cui, per quanto appaia contraddittorio, non è lecito far sapere quanto centinaia e migliaia hanno veduto: d'essere stato, cioè, valoroso e utile. In contrasto ci sono quelli ai quali il destino è propizio, come ai dardi della volontà loro, certo ai di sopra delle azioni effettivamente compiute. Possono essere, anche assenti da un combattimento, ma l'opinione pubblica - non si sa come formata - crede che essi siano gli operatori della vittoria; possono anche - alle volte - aver avuto nel tempo lontano - in un episodio eroico, un successo brillante e sono tuttavia premiati. Le Commissioni severamente scrutatrici hanno, del resto, questo ufficio: non accorgersi del trucco.

dell'invasione dell'Eritrea da parte dei turchi, quei poveri turchi che da tanto tempo lottano contro la ribellione risorgente per suggestione di stranieri nell'Arabia, e che possiedono unicamente una flotta composta di qualche sambuco. Idries, che sta in campo da anni, proseguendo un fine oscuro, servendo a interessi occulti, ma non per tanto tiene in isoacco l'esercito del Califfo, non fu scoperto che tardi, quasi contro la volontà di chi aveva designati i confini e i procedimenti della guerra. Ma poiché si riconobbe l'esistenza dello Jemen, bisognava pure far operare quelle navi nostrane nel Mar Rosso.

E da allora, quanto hanno operato!

Chi anche sommariamente può riassumere quel che essi hanno fatto può constatare i benefici grandi che la libertà del mare reca, sviluppando il senso della iniziativa e rinforzando quello della responsabilità del mare.

Da prima, infatti, quei marinai nostri, comandati da un ufficiale di colla e varia intelligenza, che delle qualità sue ha dato prove non dubbie, numerose e conseguenti, hanno esercitato una vigilanza scrupolosa, efficacissima; poi hanno distrutto, con una manovra avveduta e ardita, quanto hanno rintracciato della flotta turca, infine hanno ammantellato i forti e gli accampamenti turchi sulla costa araba. L'importanza di queste ultime operazioni non è forse ancora esattamente giudicata fra noi. Bisogna, infatti avvertire: quello dell'Arabia è un dominio essenziale per il Califfo ottomano, appunto perché senza l'Arabia non può esistere né di nome né di fatto; ma ormai è quasi esclusivamente circoscritto al litorale, con pochi e contrastati rapporti nell'interno. Ora distruggere gli accampamenti, distruggere soprattutto le polveriere significa diminuire formidabilmente le possibilità di resistenza tuttavia superstiti in quel regime. E non vi ha dubbio che le operazioni navali nostre, sempre dirette con perspicuo criterio di opportunità, non abbiano recato un colpo assai grave al dominio turco.

Idries potrà non sapere e anche non volere approfittarne, perché, in verità, riesce molto difficile a noi penetrare negli avvolgimenti di quel pretendente arabo, formato di cospiratori, di santoni, di guerrieri, che agita la bandiera del nazionalismo avendo costanti relazioni - più o meno cogiate - con questa o con quella nazione europea. Ma il colpo è già riservato dalla Turchia, e, meglio ancora, su tutte le sponde del Mar Rosso certamente il tricolore italiano s'ammaglierà ora in ben altra luce di gloria. E non breve parte di quelle sponde appartiene a noi, su di esse dobbiamo consolidare il nostro impero.

Ora spetta principalmente a quei marinai la lode di aver recato il positivo vantaggio al paese, perché è col l'azione quotidiana, sempre retamente misurata, sempre felicemente compiuta, che hanno acquistato questo patrimonio di solidità alle nostre colonie dell'Africa centrale. Ma la lode, finora, è scarsa, fiacca, quasi disattenta. E pur ciò, perché sia resa giustizia, mi pare doveroso proclamare alta la verità, non solo per riguardo a valorosi e operosi, ma perché sia retamente giudicata la nostra marina. Questa guerra è la sua rivelazione di onore. Dal primo giorno ad oggi ha schierato in campo tutte le virtù di disciplina, di preparazione, di devozione: nel mare e per terra, tra le difficoltà degli sbarchi e colle sudacie nelle battaglie, tra le più rapide manovre e nella persistenza della vigilanza assidua, tutti i suoi equipaggi hanno rivelato una forza e una educazione veramente di primissimo ordine, provando successivamente di aver ufficiali superiori come il Thaou de Revel, il Borea-Ricci, il Cagni, il Cutinelli, il Millo, il Cerina, una somma magnifica di energie, di esperienze, di facilità iniziatrici e fattive!

E' una nuova potenza che l'Italia ha messo in valore.

Riconoscenza, dunque, per tutti, anche per gli ufficiali e per i soldati che con tanta sapienza e tanta efficacia hanno operato nel Mar Rosso.

Da vescovo austriaco accolti da un parroco

Vienna, 18. - Stamane alle 11 mentre il vescovo coadiutore mons. Pfluger si recava alla cattedrale di S. Stefano per assistere al servizio religioso, in occasione del genetliaco dell'imperatore, è stato ferito da un individuo con una coltellata alla regione della spalla. L'autore dell'aggressione ha rifiutato di rispondere alle domande rivoltegli. Dai documenti trovati gli addosso risulta che egli si chiama Hermann Priny e che fu recentemente rinchiuso nel manicomio di Ybbs (Bassa Austria). La ferita riportata dal vescovo sembra leggera.

Il rimpatrio del gen. Caneva

La medaglia d'oro alle eroiche torpediniere del comandante Millo

Il fuoco della rivolta si estende in Albania

IL GENERALE CANEVA RIMPATRIA

in congedo temporaneo

Roma, 18. - La «Tribuna» scrive che tra giorni il gen. Caneva partirà da Tripoli diretto in Italia, avendo chiesto un congedo temporaneo per riposarsi.

Avendo alcuni giornali accennato a un movimento di funzionari civili a Tripoli, e in modo speciale alla partenza del comm. Daruso e del questore Alongi.

La «Tribuna» avendo chiesto informazioni in proposito è in grado di assicurare che né l'uno né l'altro si muoveranno.

Predoni arabi tentano di penetrare nell'oasi di Tripoli

Tripoli, 18. - Questa notte un ventina di predoni tentarono di penetrare nell'oasi orientale, ma furono respinti ed inseguiti da un reparto della banda del Charian.

Sono state eseguite stamane due ricognizioni una da Sidi Abd El Cerid verso Sidi Rbeal e l'altra da Gargarah verso Fondok El Tokar. Nuclei piccoli di arabi che tirarono pochi colpi vennero presto messi in fuga dalla nostra fanteria.

L'oasi di Regdaline completamento sgombra

Zuara 18 (Uffiziale) - Ieri il sesto battaglione egiziano ha riconquistato militarmente l'oasi di Regdaline sgombrata dalla nostra occupazione. Dalla soprastante altura di Sidi Abdel, da Samad Siamil e da Menscia nessuno è in vista. Si sta costruendo una comoda strada fra Zuara e Sidi Abdel Somad.

Molti tripolitani residenti a Tunisi, i quali mostrano l'intenzione di rimpatriare sono dissuasi dal loro proposito da emissari turchi che dicono loro che gli italiani li deporteranno all'isola di Ustica.

Il maggiore Scarez racconta che le nostre truppe si condussero spendidamente nell'avanzata su Regdaline. Racconta pure che i turchi abbandonarono Zuara che era munita di un formidabile doppio ordine di trincee, munito delle quali blindate. Era da prima loro intenzione di opporvi una accanita resistenza a qualunque nostro tentativo d'avanzata.

Fra i tanti episodi dell'ultimo fatto d'armi è notevole il seguente: Un fanciullo negro sorpreso nell'oasi, non sapendo come salvarsi ed avendo intenzione di arrendersi si slanciò sulle orme dei bersaglieri gridando: Buoni italiani. I bersaglieri lo accolsero e lo salvarono.

La medaglia d'oro al valor militare alle bandiere delle navi di Millo

Roma 18. - S. M. il Re si è degnato di approvare la proposta del ministro della marina Leonardo Cattolica di decorare della medaglia d'oro al valor militare le bandiere di combattimento delle cinque torpediniere che parteciparono alla ricognizione dei Dardanelli nella notte dal 18 al 19 luglio u. s.

Ecco il testo della relazione dell'on. Ministro a S. M. il Re:

Sire! Nella notte dal 18 al 19 luglio una squadriglia di siluranti composta dalle torpediniere d'alto mare: Spica, Glicone, Centauro, Astora e Perseo, al comando del capitano di vascello Enrico Millo, penetrava nei Dardanelli per constatare le reali condizioni della difesa e silurava possibilmente la squadra turca ancorata nel seno di Nagara.

La squadriglia, scoperta all'entrata, si portava sino alla stretta di Kanach, qui vi avvistava le navi usniche e retrocedeva solo quando l'ulteriore avanzata avrebbe rappresentato un sicuro ma vano sacrificio.

Illuminata come di pieno giorno da potenti proiettori, percorreva sempre la fitta serra il canale nei due sensi, e ritornava quasi immune da danni, pur fatta bersaglio per circa due ore dalle innumerevoli artiglierie appostate sulle rive, dopo aver superato ostacoli e zone minate.

sieme in uno sforzo concorde, animato dal più profondo sentimento del dovere, costituiva un fulgido esempio di virtù militari che è doveroso premiare in maniera collettiva, tale che sia ambito compenso per tutti quanti stasero sulle siluranti predette parteciparono all'ardua impresa.

Mi onoro pertanto sottoporre alla sanzione della proposta di decorare della medaglia d'oro al valor militare le cinque gloriose bandiere di combattimento che sventolarono nei Dardanelli nella notte dell'eroico cimento.

Kiazin bey non ha trattata la pace

Costantinopoli, 18. - Kiazin bey smentisce la voce corsa della sua partecipazione a pretese trattative di pace in Svizzera, nonché la notizia che il comitato «Unione e Progresso» sarebbe intervenuto nei negoziati in seguito alla promessa di una certa somma destinata a sostenere la sua politica.

La situazione in Albania si fa nuovamente pericolosa

Gli albanesi entrano a Uskub e spadroneggiano in città

Salonicco, 18. - Dopo l'occupazione di Uskub da parte degli albanesi l'autorità municipale fu sospesa. I capi albanesi assicurano la tranquillità mediante pattuglie composte di albanesi.

Le truppe sono conseguente nelle caserme ed assistono impotenti alla presa di possesso. Per provvedere al mantenimento delle loro truppe i capi albanesi imposero alla unità bulgara una tassa di 400 lire turche, e alla comunità israelitica di 250 lire turche. La commissione speciale che era ancora a Pristina, dovete recarsi a Uskub per ordine dei capi albanesi, comandati da padroni. Il comitato centrale «Unione e Progresso» decise per questo mese la riunione del congresso generale del partito affine di fissare la condotta da tenere durante la prossima campagna elettorale. Non fu fissato ancora il luogo.

L'«Agenzia Reuter» ha da Costantinopoli: «Regna panico a Uskub in seguito all'invasione degli albanesi, i quali dopo aver liberato i detenuti hanno cominciato il saccheggio e miacciano di marciare su Salonicco. Tre mila di essi sarebbero arrivati a Koepulu.

Il nuovo ministero tenterà di opporsi alla avanzata degli albanesi

Costantinopoli, 18. - Il consiglio dei ministri fu interamente consacrato alla questione dell'Albania preoccupando nuovamente la Porta.

Durante il consiglio il governo decise di proclamare l'amnistia per condannati politici albanesi. Nei circoli turchi si considera l'attitudine degli albanesi inespugnabile dopo l'«irada» accogliente quasi tutti i loro desideri e già comunicato l'altierissimo vilayet di Kossovo.

Fu inviato un reggimento da Adrianopoli a Koepulu. Corre voce che anche le truppe dei Dardanelli si sarebbero inviate nella direzione di Salonicco. Sembra che il governo voglia procedere contro gli albanesi. Anche la quarta divisione si sarebbe messa in movimento da Monastir.

Il conflitto turco-montenegrino

Una nota ufficiale

Cettigne, 18. - La notizia che l'incaricato d'affari del Montenegro a Costantinopoli avrebbe consegnato alla Porta una nota chiedente l'applicazione della disposizione del protocollo dell'ultima commissione turco-montenegrina per la delimitazione della frontiera non è esatta. Tale passo non si fece né si farà.

Nuovo grave scontro alla frontiera

Cettigne, 18. - Ieri a Berans in territorio turco avvenne un grave scontro tra turchi e montenegrini. Soppiò dapprima tra cristiani e musulmani: le truppe musulmane presero la parte dei musulmani finché un certo numero di montenegrini

passò la frontiera per sostenere i cristiani. Una ventina di cristiani rimasero uccisi e parecchie chiese bruciate. I turchi ebbero pure alcune perdite. Alcuni loro forni vennero distrutti. Il governo del Montenegro si sforza ad impedire il ripetersi di simili incidenti.

Sebastopoli e Kronstadt in stato d'assedio

Gli equipaggi della flotta russa in gravissimo fermento

Pietroburgo 17. - Si è appresa con grande sorpresa ed inquietudine la proclamazione dello stato d'assedio a Sebastopoli e a Kronstadt. Nei circoli ufficiali si mantiene un estremo riserbo sugli avvenimenti che provocarono questa grave decisione, ma sovrattutto perché essa si applica a due grandi porti militari russi. Si ritiene che si tratti veramente di un ammutinamento degli equipaggi della flotta, simile a quello che avvenne pochi anni fa. Una recente esecuzione di ammutinati avrebbe provocato il primo sintomo di rivolta e di fronte a tale fatto per evitare che il movimento prendesse proporzioni inquietanti, il ministro della marina ha fatto firmare allo czar la proclamazione dello stato d'assedio. A dire il vero questo fu applicato sin da mercoledì scorso a Kronstadt con estrema severità. Il decreto è comparso soltanto ieri sera ma con la data del 14 corrente per coprire gli ufficiali per tutte le misure che avevano preso. Non era stata pubblicata questa notizia su istanza di Kokotsov e ciò per evitare un tale fatto durante la visita di Poincaré.

La fine della vertenza Italo-Argentina

L'imminente revoca del decreto che proibisce l'emigrazione

Roma 18. - La «Stefani» ha diramato ai giornali:

Ieri sera fu firmata la convenzione sanitaria italo-argentina dai rispettivi plenipotenziari on. Rocco Santolucito deputato al parlamento e da S. E. E. pianig Cortella ministro plenipotenziario della Repubblica Argentina. La convenzione è ispirata ai criteri informativi di tutte quelle finora stipulate fra i paesi più progrediti; è un patto di solidarietà internazionale nella lotta contro le malattie infettive di origine esotica con rispetto della sovranità dei rispettivi stati e con fiducia reciproca. Con questa convenzione l'Italia e l'Argentina colmano una lacuna della quale risentivano danno i commerci e la navigazione dei due paesi hanno stabilito di comune accordo i mezzi profilattici da adottarsi per prevenire l'importazione nei rispettivi territori della peste, del colera e della febbre gialla, senza per altro che ne rimanga per questo diminuita la competenza delle amministrazioni sanitarie interne di ciascuno Stato in tutto ciò che si attiene alle organizzazioni ed alla attuazione.

La «Tribuna» osserva che la convenzione stipulata mette il punto fermo all'incidente tra le due nazioni. Ristabilendosi i buoni rapporti tra i due paesi, è riaperto il varco all'emigrazione dei nostri coloni per il Plata, ove tanto bisogno del loro intelligente lavoro.

La convenzione è riuscita perfetta e previene anche tutti i casi possibili, in modo da evitare il sorgere di nuovi incidenti. Gli impegni che i due governi si sono assunti prevedono tutti i casi di difesa sanitaria.

L'Italia che ha saputo far rispettare e ha saputo tenere alta la propria dignità nazionale, ha avuto una valida cooperazione, nel raggiungimento dell'accordo che costituisce anche un brillante successo diplomatico, nel governo della repubblica.

Gran parte del merito per la soluzione dell'incidente va al sottosegretario degli esteri on. Di Scalea. Ora i due popoli possono stringere nuovamente rapporti di saldo e feconda amicizia.

Essendo chiuso l'incidente il governo italiano revoccherà il decreto proibitivo dell'emigrazione.

Il «Giornale d'Italia» scrive che la convenzione mentre delinea l'incresiosa vertenza con criterio di equità per i due governi, consacra i principi da noi difesi ed apre un nuovo periodo alla nostra emigrazione nella repubblica latina d'oltre oceano.

Una nuova torpediniere d'alto mare

Genova, 18. - Nei cantieri Ansaldo Armstrong è stata felicemente varata la torpediniere di alto mare 28 S.

Il telefono del «Paese» porta il N. 2-11.

JULES MASSENET

Alla notizia laconica, data giorni fa della morte di Jules Massenet, facciamo seguire notizie più dettagliate sull'opera del valentissimo compositore francese.

Egli può dirsi sia stato il compositore più fecondo di questi ultimi tempi.

Molti critici anzi gli rimproveravano questa sua produzione a getto continuo, che rendeva ogni sua opera simile all'altre ove l'eroico e il lirico si confondevano in un medesimo stile languido ed eguale. Ma il lavoro era una necessità della vita di Massenet: il tempo farà giustizia dei suoi errori; ma riconoscerà senza alcun dubbio la grandezza di quelle opere, ove il maestro profuse tutta la sua felice ispirazione, tutta la schiettezza del suo temperamento appassionato e sensuale. Prime fra le altre «Manon» e «Werther».

Giulio Massenet era nato il 12 maggio 1842 a Saint Etienne: di umile origine si sentì trasportato alla musica per vocazione naturale. Venne a Parigi ove con grandi sacrifici e condure lottò intanto i primi studi.

Non lo abbandonò il contrariista e gli abbandoni: fu discepolo prediletto di Ambrogio Thomas - l'autore della «Mignon» - e da lui apprese l'arte del compositore: il Thomas lo incoraggiò sempre e non invano perché il Massenet nel 1863 ottenne l'ambito «Prix de Rome». Il suo soggiorno in Italia gli ispirò le sue delicate «Scènes napolitaines» a una cantata «Davide Rizzio». E gli ispirò anche un grande amore per la nostra terra, amore che in lui non venne mai meno. La sua vera produzione incomincia nel 1867 con la «suite» per orchestra «Pompeja». Da allora il lavoro lo prende, lo incatena, e non lo abbandona più.

Dobbiamo ricordare qui tutte le opere di Giulio Massenet? E le opere orchestrali... «La coppa del Re di Tule», che rimase sempre inedita, «Medusa», pure inedita, «Le scene ungheresi, Don Cesare di Bazan, Re di Lahore, La Vergine, Herodiade, il Cid, Thais, Lavraissa, Sapho, Le Jongleur de Notre Dame, Cendrillon, Medée, Ariadne», e tra le ultime «Don Quichotte», «Roma» rappresentata l'anno scorso.

Massenet ha sempre ottenuto dei grandi successi: in Francia lo adoravano: era l'espressione più genuina del resto, del temperamento francese. Ma, ripetiamo, la sua maniera è tutta racchiusa in «Manon» (1884) e in «Werther» (1893), opere queste che nonostante i loro difetti rimarranno in repertorio per lungo tempo.

Massenet possedeva una ispirazione melodica personalissima; tuttavia la sua frase è sempre troppo breve, e non si amplia mai nel giro armonioso di una ampiezza avvolgente; sembra quasi quasi che a lui, nel momento migliore, gli manchi l'ispirazione, ed allora vi supplisce con la malizia della tecnica. Certo Massenet non era schivo del ricercare il facile effetto: e molte sue bellissime pagine sono appunto guastate dalla preoccupazione di piacere ad ogni costo. Un critico ha detto che l'arte di Massenet agisce più sui sensi che sul cuore: forse l'affermazione non è del tutto errata, e questo spiegherebbe l'enorme seduzione che egli ebbe sulle folle, che non discutono, sottilmente dalle loro impressioni.

Massenet era arrivato alla ricchezza piena e completa: soleva passare l'estate in una sontuosa villa di Egrainville ove aveva composto anche molti lavori.

In Italia era molto popolare; ma non tutta l'opera sua venne egualmente apprezzata e gustata. Da noi dove l'entusiasmo era più temperato si sapeva ben discernere quello che vi era di fittizio nell'opera sua e quello che era il frutto di una vera genialità.

E in fondo egli fu grato agli italiani di questo loro giudizio; e fu largo di simpatia per gli italiani, non solo, ma per la musica italiana. E fu sincero, cosa di cui dobbiamo tener conto. La sua ammirazione per Verdi fu grande: lo chiamava il «Gigante». E dei maestri presenti soleva esaltare tutta la produzione del Puccini, lodando senza riserve l'«Iris» di Mascagni.

Doveva musicare anche un libretto di Salvatore Farina: ma un contratto col suo editore gli vietava di musicare qualsiasi libretto di penna forestiera.

E così si esprimeva pochi giorni fa a chi lo intervistava:

Sarei stato così contento di far cosa grata a Casa Ricordi e a Salvatore Farina! E, al tempo stesso, di dare, nella mia tarda età, una prova di affetto alla vostra Italia, che mi accolse sempre con grande gentilezza e mi fu sempre larga di incoraggiamento e di aiuto. Non saprei mai dirvi quanto basti tutta la devota ammirazione che io nutro per il vostro

Il paese e per i vostri artisti. Ma, purtroppo, in tempi non ancora lieti per me, avendo bisogno di una forte somma di denaro, mi legai, mani e piedi, al mio editore, del quale divenni, volontariamente schiavo. Ditelo a Salvatore Farina, e ditegli anche come il desiderio da lui manifestato mi onori!

alla Gatte, è ultimato da parecchio tempo. Ho dato loro questo lavoro gaio, vivo, luminoso, perchè mutico un po' il loro genere, troppo severo, troppo grave. Sono anni e anni che ho scritto e ultimato l'interamente *Chiosabra*, la quale, forse, mi darà un po' di gloria, se rappresentata mentre sarò ancora vivo. Anche *Amadis* è un'opera dal tutto inedita, che nessuno conosce ancora. Riposa nel mio scrittoio dal 1898. E' stata incisa quattordici anni fa!

Notizie dal Friuli

Giunta Provinciale Amministrativa

Giunta Provinciale Amministrativa (Seduta del 17 agosto 1912)
Affari approvati
Suavis. Regolamento impiegati e salariati comunali - Moggio. Regolamento tasse cani - Sutrino. Concessione di un filo d'acqua alla latteria sociale - Sauris. Spese per il segretario - Dogna. Assegno legnami per la Casera della malga Mincigoi - Dogna. Assegno piante combustibili ai malgheis - Ampezzo. Riconvazione di mutuo con la Società Operaia - Vito d'Asio. Prelevamento somme in deposito alla Cassa di Risparmio di Udine - Pravidomil. Regolamento impiegati e salariati comunali - Pontebba. Concessione piante all'8 o regg. Alpini - Vivaro. Cassa previdenza impiegati comunali. Elenco supplementivo L. 98 - S. Giovanni di Manzano - Pinzano al Tagliamento - Udine - Sutrino. Cassa previdenza impiegati comunali. Fogli di detrazione - Osoppo. Aumento stipendio alla Guardia campese - Moggio. Transazione Scoffo Tessitori per rinuncia del comune al diritto di transito - Marano. Regolamento organico impiegati comunali - Paularo. Tariffa per concessione chiusura Ramaz - Claut. Concessione piante a Giordani Isidoro - Raccolana. Mutuo con la Società Operaia di Obiassorte - Rodda. Cassa previdenza impiegati comunali. Foglio di detrazione - Pinzano. Regolamento tasse cani - S. Vito al Tagliamento. Mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti - Comeglians. Regolamento organico impiegati comunali - S. Quale. Elenco supplementivo. Foglio di detrazione ed elenco speciale. - Sochiava. Tassa bestiame, tariffa - Porcia. Cassa previdenza impiegati comunali. Elenco supplementivo e speciale - S. Giovanni di Manzano. Regolamento organico impiegati e salariati - Raquoga. Accettazione prestito di L. 50000 per gli edifici scolastici - Muzzana. Regolamento organico impiegati e salariati - Osoppo. Affranco canoni - Gemona. Cessione fondo al Consorzio Leira-Tagliamento - Marano Lignano. Modifiche al regolamento sulla pesca - Forai di Sopra. Concessione piante a Colman Gioachino - Pradamano. Regolamento tasse vetture e domestici - Trasaghis. Alienazione monte Pallavoran.

guerra. - 2 premio N. 10 idem medaglia d'argento del ministero d'agricoltura.
Classe C. - Cavalle atte alla riproduzione. - 1. Premio N. 29, co. Mainardi, medaglia d'argento del ministero d'agricoltura - 2. premio N. 18, Fratelli Stradiotto medaglia d'argento del ministero d'agricoltura - 3. premio N. 19, idem, medaglia di bronzo del ministero d'agricoltura. - Menzione onorevole, N. 7, co. L. L. Manin - idem, N. 3, co. Mainardi.
Categoria 2.a - Puledri da 1 a 4 anni nati ed allevati nel distretto. - 1. premio N. 6, cav. R. Kechler medaglia d'argento della Provincia. - 2. premio, N. 4, idem, medaglia d'argento della Camera di Commercio di Udine. - 4. premio, N. 14, M. Mangili med. di bronzo del ministero d'agricoltura. - Menzione onorevole, N. 166, co. Mainardi.
Cat. 3.a - Gruppi di fattorie con stalloni e profoditi. - 1. premio cav. R. Kechler, coppa dell'or. Luzzato - 2. premio di Mainardi, medaglia d'argento del min. d'agr.
Sezione 2.a - Categoria 1.a - Classe A. - Cavalle coperte nel corrente anno - 1. premio N. 103, cav. D. Moro, med. d'argento del ministero d'agr. - 2. premio N. 151, fratelli Dorigo medaglia d'arg. - 3. premio 101, cav. D. Moro med. di bronzo - idem. Bulfon Francesco, idem. - Menzione onorevole N. 97, Tonizzo Giacomo - idem, N. 42, avv. nob. Straulino - idem, N. 114, d'Agostini Luigi - idem N. 100, cav. D. Moro.
Diploma al merito a R. Kechler per il 72 puro sangue fuori concorso.
Classe B. - Cavalle seguite da rado. - 1. premio N. 115, Carlo Cartolo medaglia d'oro della Provincia - 2. premio N. 119, Pontisso Luigi med. d'arg. - idem, N. 82, Cossin Giuseppe idem. - 3. premio N. 65, co. A. Manin med. di bronzo del ministero d'agr. - idem, N. 169, Rinaldi Domenico fu Sante idem. - Menzione onorevole: N. 60, Giaveloni Francesco - N. 102, Cav. D. Moro - N. 70, Domenico Ballico.
Classe C. - Cavalle atte alla riproduzione. - 1. premio N. 74, co. Mainardi med. d'oro del co. L. L. Manin - 2. premio N. 37, idem med. d'arg. - idem N. 156, Kechler idem. - 2. premio N. 78, Fratelli Rinaldi idem - 3. premio N. 167, Fratelli Stradiotto med. di bronzo - Menzione onorevole N. 118, Stavo Gio. Batta - N. 96, Micoli Mattia - N. 137, Fratelli Anzil.
Categoria 2. - Classe Unica. - Puledri da 1 a 4 anni nati ed allevati nel distretto. - 1. premio N. 157, R. Kechler med. d'oro - 2. premio N. 91, Faggiani Nob med. d'arg. - idem N. 88, Bulfoni Luigi idem - 3. N. 104, cav. D. Moro med. di bronzo della Camera di Commercio di Udine - Menzione onorevole: N. 38, Morallo Angelo - N. 127, Cesare Coloredo - N. 73, Kechler - N. 74, idem.
Gruppi - 1. premio D. Moro med. d'oro del comune di Codroipo - 2. premio Kechler med. d'argento della Provincia - idem Mainardi idem.
Sezione 3.a - Cavalle mutilate seguite da rado - 1. premio N. 162, Flumigiani Felice med. d'arg. del ministero della guerra.
Categoria 2. - Muli da 1. a 3 anni nati ed allevati nel distretto. - 1. premio N. 92, co. L. L. Manin med. d'arg. del ministero d'arg. - 2. premio N. 76, Della Siega di S. Martino med. di bronzo. - 3. prem. N. 141, Geresatti Antonio med. di bronzo della Camera di commercio di Udine.

Ritorni

Pinzano al Tagliamento. Regolamento tasse esercizio e rivendita - Lauco. Regolamento impiegati e salariati comunali - Teor. Capitolo medico - Trivignano. Capitolo medico.
Decisioni varie
Sequels. Tassa famiglia, ricorso Avon Margherita e Del Maschio don Luigi: respinge - Coseano. Tassa famiglia, ricorso: Barazzoni Ernesto, accoglie in parte, Piccoli Antonio, respinge, Piccoli Valentino, respinge, Vorano Angelo e Luigi, Zu Giovanni e Pietro, accoglie in parte. - Canava. Tassa esercizio. Ricorsi di Chiaradia Antonio, Chiaradia e Zanetti, Chiaradia fratelli fu Simone, accoglie. - Coloredo di Montalbano. Mutuo di lire 4000, non approva - Marano. Cessione area a Ghenda Ermindo, non approva. - Erto Casso. Valloncello. Bilancio comunale 1912 autorizza la sovrimposta - Pesian di Prato, Ricorso maestro Fadini, invita il comune a pagare salvo a provvedere d'ufficio - Meduno. Consorzio esattoriale 1913 22. Aeta, esprime parere favorevole.

da Codroipo

Echi del maraton-concorso equini (18). - Vi ho già scritto del brillante successo ottenuto con la Mostra. Concorso di equini seguito nel nostro paese il 6 andante.
Le osservazioni e le constatazioni che si ebbero a fare hanno rivelato addirittura i grandi sviluppi conseguiti nel nostro Mandamento per l'allevamento equini.
Ecco frattanto come vennero distribuiti i premi:
Sezione 1. - Categoria 1. Classe A. - cavalle coperte nel corrente anno: 1. premio, N. 5, cav. R. Kechler medaglia d'oro del cav. D. Moro. - 2. premio N. 84, Bacinelli Umberto, medaglia d'argento della Cassa di Risparmio di Udine - 3. premio N. 84, Sappa Gio Batta medaglia di bronzo - idem N. Peressini Angelo idem.
Classe B. - Cavalle seguite da rado. - 1. premio N. 9, Marchese Mangili medaglia d'argento del ministero della

da Codroipo

Sequels. Tassa famiglia, ricorso Avon Margherita e Del Maschio don Luigi: respinge - Coseano. Tassa famiglia, ricorso: Barazzoni Ernesto, accoglie in parte, Piccoli Antonio, respinge, Piccoli Valentino, respinge, Vorano Angelo e Luigi, Zu Giovanni e Pietro, accoglie in parte. - Canava. Tassa esercizio. Ricorsi di Chiaradia Antonio, Chiaradia e Zanetti, Chiaradia fratelli fu Simone, accoglie. - Coloredo di Montalbano. Mutuo di lire 4000, non approva - Marano. Cessione area a Ghenda Ermindo, non approva. - Erto Casso. Valloncello. Bilancio comunale 1912 autorizza la sovrimposta - Pesian di Prato, Ricorso maestro Fadini, invita il comune a pagare salvo a provvedere d'ufficio - Meduno. Consorzio esattoriale 1913 22. Aeta, esprime parere favorevole.

da Codroipo

Echi del maraton-concorso equini (18). - Vi ho già scritto del brillante successo ottenuto con la Mostra. Concorso di equini seguito nel nostro paese il 6 andante.
Le osservazioni e le constatazioni che si ebbero a fare hanno rivelato addirittura i grandi sviluppi conseguiti nel nostro Mandamento per l'allevamento equini.
Ecco frattanto come vennero distribuiti i premi:
Sezione 1. - Categoria 1. Classe A. - cavalle coperte nel corrente anno: 1. premio, N. 5, cav. R. Kechler medaglia d'oro del cav. D. Moro. - 2. premio N. 84, Bacinelli Umberto, medaglia d'argento della Cassa di Risparmio di Udine - 3. premio N. 84, Sappa Gio Batta medaglia di bronzo - idem N. Peressini Angelo idem.
Classe B. - Cavalle seguite da rado. - 1. premio N. 9, Marchese Mangili medaglia d'argento del ministero della

da Sacile

Clonata investita da un automobilista
18. - Ieri sera il giovane Bonivento Pietro da Porcia in località Corta di S. Giovanni veniva investito dall'automobile portante il n. 68-325 mentre tentava, sterzando di evitare una carretta che gli stava davanti. Raccolto dagli automobilisti tutto sanguinante il povero Bonivento fu accompagnato subito a Sacile, prima alla Farmacia Sernagiotto e poi alla casa del nostro medico dott. Bertolissi.
Quivi fu riscontrata una gran contusione con escoriazioni all'addome ed una contusione al polpaccio destro.
Giudizio riservato per possibili complicazioni da parte degli organi addominali.

Alla Società operaia

18. - Ieri sera seguì l'annunciata importantissima assemblea. Dopo la relazione finanziaria del Presidente avv. Fornasotto che comunicò all'Assemblea l'utile netto della gestione 1911-12 in lire 840.18 e rilevò la varia utilissima opera svolta dal Consiglio, si passò alle nuove elezioni non senza tributare un voto di plauso alla cessata Presidenza per il lavoro compiuto a pro della benefica istituzione.
A presidente viene eletto il signor Piero De Martini, al quale il cessante collega cede il posto congratulandosi seco lui per la fiducia dimostrategli dai votanti.
Il neo presidente, premesso un ringraziamento all'avv. Fornasotto e ai soci, dichiara che fa assegnamento sulla cooperazione della nuova amministrazione.
E si procede alla votazione del vice presidente nella persona del sig. Eugenio Padoin e dei consiglieri signori: Marchi Giacomo, Zago Natale, Poletto Angelo, Fabroni Orlando, Poletti Menotti, Drusian Luigi e Florof Pietro.
A sindaci riescono eletti i signori Pizzutelli Angelo, Pallù Gio. Batta, Sifot Arturo.
A portabandiera e vice vengono rieletti i soci Marchi Corrado e Miotti Virginio.

da Pordenone

Bambino disgraziato
18. - Oggi, verso le 17, il bambino Attilio Vianello di Fausto vista una sedia sul poggiuolo prospiciente la via Vitt. Eman. vi uostò sopra, e poi mettendo i piedini sui ferri, esultò per un istante, sporgendosi tanto in fuori che precipitò da circa 8 metri di altezza sul ciottolato della strada.
All'ospedale dove venne subito trasportato, si riscontrò che egli ebbe a riportare delle lesioni ad un ginocchio e alla testa, ma pare che non vi sia niente di grave.

da Fiume di Pordenone

Una sciarozzata tragica
18. - Ieri sera sull'amburite il benestante Giuseppe Iop di 60 anni, della frazione di Bannia, col figlio Giuseppe si accingeva a fare una gita con una cavalla da poco acquistata dirigendosi verso il capo luogo.
Poco prima dello svolta presso Fiume, la cavalla prese la mano al guidatore e si diede una corsa pazzesca. Visto il pericolo il figlio Iop Giuseppe saltava giù di carretta, senza farsi male, mentre allo svolto il padre veniva sbalzato nel fosso laterale alla via.
Raccolto da certo Isidoro Minatel che di lì passava, venne portato a casa sua dove di lì a poco il disgraziato moriva.

da Aviano

Nuovo pilota
A questa scuola d'Aviazione militare ieri ha conseguito il brevetto di pilota del monopiano biplano il cap. Enzo Crea.
Al valoroso aviatore le nostre congratulazioni ed i nostri vivi auguri.

da S. Vito al Tagliamento

All'Operaia
18. Il Consiglio Direttivo della Società operaia è convocato in seduta per martedì 20 corr. alle ore 20.30 per trattare sui seguenti oggetti:
1. Comunicazioni della Presidenza sulla biblioteca operaia.
2. Nomina di uno o più delegati al convegno delle Società Operaie in Udine in preparazione al quarto congresso della Previdenza in Roma.
3. Proposta di sussidio al locale patrontato socialista.
4. Ammissione d'un socio contribuente fra gli effettivi.

da Fagagna

Corse ciclistiche - Festeggiamenti
18. - Favoriti da un magnifico tempo seguirono oggi gli annunciati festeggiamenti.
Le corse ciclistiche ebbero poi esito particolarmente brillante per i molti doni che le Dittie Doracchi Francesco di Udine, Campari di Milano, Baraggi di Padova, Nani di Bologna, Balfor e Tobler di Torino elargirono.
Alle 3.35 e 10 concorrenti partono per correre il percorso Fagagna-San Daniele, Roddeano Alto, Rivotta Fagagna (km. 20) seguiti dalla superba Fiat del sig. Nigris che capita la Gloria.
Al traguardo attende molto pubblico. Alle 4.10 arriva primo De Marco

Guerrino di Fagagna, qualche minuto dopo giunge secondo al traguardo Gobbuto Celestino di Udine, con qualche leggera ferita al braccio ed alle gambe; terzo Giocechiato Luigi di Udine, seguito immediatamente da Masini Gino di S. Daniele e da Gigante Eselino pure di S. Daniele.

da Manzano

Scuola d'Innesto
18. - A cura del circolo agrario si terrà a Manzano, nei vivai del dott. D. Dorigo una scuola per l'innesto dei fruttiferi.
Le lezioni teorico-pratiche principieranno col giorno di lunedì 19 corr. e vi potranno prender parte quanti hanno il desiderio d'impracticarsi nell'arte dell'innesto.
Verrà regalato un coltello a chi dimostrerà di saper bene eseguire l'innesto a gemma.
Domenica 25 corrente seguiranno i festeggiamenti che furono rimandati una delle scorse domeniche a causa del cattivo tempo.
Ecco il programma della giornata: Mattino. - Sveglia della fanfara ciclistica, bicchierata ai soci e conferenza.
Ore 1 e mezza. - Corsa ciclistica di resistenza sul percorso Manzano - Cornò - Ippite - Premariacco - Buttrio - Manzanello - Maozano, coi seguenti premi: I. L. 50; II. 30; III. 20; IV. orologio.
Ore 17. - Cuccagna e ballo popolare.

da S. Giov. di Manzano

È sempre disertori!
18. - Alle nostre guardie di Finanza si sono ieri costituiti due disertori dell'esercito austriaco, certi Ferdinando Stasik, disertore per la seconda volta, e Antonio Bigetti, appartenenti al reggimento di fanteria di guarnigione a Gorizia.
E ieri sera stessa i due furono tradotti in attesa di ulteriori informazioni alla Caserma dei carabinieri in Udine.

da Reana del Roiale

Dimissioni accettate
18. - Oggi ebbe luogo la tanto attesa seduta consigliera alle quali intervennero 10 consiglieri.
Dopo esser passato sopra senza deliberare alle dimissioni sindacali (il Sindaco era assente per il pudore, forse, di dover sbottarsi sui famosi motivi) il Consiglio accettò le dimissioni degli assessori Lioda e Cattarossi in cui vece furono nominati l'avv. Tassin, Cossetini e Fanti, con unanimità di voti.
E dopo brevi parole del neo assessore avv. Tassin accennanti ai più urgenti problemi la cui soluzione è vivamente richiesta dalle condizioni del Comune, la seduta ebbe termine.
E così speriamo, il dominio del Sig. Comello è finito per sempre.

Cronaca Giudiziaria

TRIBUNALE MILITARE DI VENEZIA
Un soldato che percuote un sergente
Si è svolto davanti il Tribunale militare di Venezia un processo per insubordinazione con vie di fatto.
A Palmanova del Friuli il soldato Giovanni Biasutti, veneziano da pochi mesi al servizio militare, la mattina del 20 giugno u. a. stava accudendo al governo dei cavalli. Il suo sergente Cernatti gli ordinava di mettersi la cravatta, ma il Biasutti non fu pronto ad obbedire; redarguito dal sergente il Biasutti rispose al superiore «guardi lei di marciare la gamba». Fu allora ordinato alla prigione.
Il Biasutti, sentendosi infliggere l'apuzione per la compiuta indisciplina, si accese d'ira e avendo tra mano la ramazza, cioè la scopa, la scagliò addosso al sergente Cernatti. Fu allora intimato al Biasutti l'arresto; ma egli non si acquietò. Si scagliò con violenza contro il sergente e lo percosse ripetutamente con pugni alla testa e alle spalle.
Il Biasutti dice di nulla ricordare del fatto, perchè quando egli era in preda a grave eccitamento nervoso.
Depongono il suo capitano sig. Cezzi, il sergente Cernatti, il maresciallo Garucci, il soldato Sisti, dell'accusa. La difesa ha introdotto il perito professor Locatelli e cinque testimoni, che ebbero alle loro dipendenze il Biasutti dal decimo al ventesimo anno di età e che riscontrarono in lui frequenti accessi nevropatici.
Il prof. Locatelli riferisce l'esito della sua perizia concludendo perchè sia ammessa la semiinfermità di mente del Biasutti.
L'avv. fiscale sostiene interamente l'accusa.
Il difensore avv. Gioppo ricordati i precedenti ereditari del Biasutti conclude chiedendo la semi infermità di mente e le circostanze attenuanti.
Il Tribunale ad ora tarda, accogliendo le domande della difesa, condanna il Biasutti a dieci mesi di reclusione computata il sofferto.
L'avv. fiscale sostiene interamente l'accusa.

Cronaca Cittadina

Il lavoro della Società di Tiro a Segno dato in custodia al Municipio

Ieri mattina alle 9 in forma modesta e senza solennità alcuna la Società Udinese di Tiro a Segno diede in custodia al nostro Municipio il Libro federale di Campionato sociale conquistato alle recenti gare di S. Pietro al Natosone.
Alla sede della Società Udinese di Ginnastica (Chiesa dei Filippini) si formò il corteo composto della Presidenza e Consiglio oltre a numerosi soci e poi il gruppo si diresse al Municipio.
Nella sala dei Matrimoni attendeva l'avv. Giuseppe Conti il quale pronunciò brevi parole di lode ai tiratori udinesi per la vittoria conseguita augurandosi che il lavoro resti a lungo detenuto dalla Società di Udine, prezioso trofeo di valore e di virtù.
Le indovinate parole dell'assessore furono applaudite dai presenti e ad esso rispose ringraziando per le cortesie espressioni il Presidente del Tiro a Segno sig. Gabriele Tonini.
Dopo di che fu firmato l'atto di consegna e la simpatica cerimonia ebbe fine.

L'attività dell'ufficio di collocamento

E' uscita una tavola prospettiva e statistica redatta dall'egregio sig. Arturo Negri segretario dell'ufficio comunale di collocamento che riassume il lavoro compiuto dall'Ufficio stesso nei quattro anni di funzionamento (1. Luglio 1908 - 1. luglio 1912.
Spogliamo alcuni dati: i collocamenti fatti nel quadriennio ammontano alla bella cifra di 10177 e si effettuano in provincia, come in città, e come pure in altre provincie vicine e lontane ed anche all'estero.
Al primo luglio 1912 pendono 1080 domande di lavoro e 50 offerte e nel 1. semestre 1912 furono effettuati ben 352 collocamenti.
Al bravo sig. Negri che dirige l'ufficio con tanta solerzia e con tanto amore ne meritato plauso.

Echi del tutto reale

Da S. Anna di Valdiari, residenza estiva dei Reali, è pervenuto il seguente telegramma di risposta a quello inviato dal nostro Sindaco in occasione del recente tutto reale:
Sindaco - Udine
Pregjomi riferire i cordiali ringraziamenti di S. M. il Re per la parte presa da codesta cittadinanza al tutto che ha colpito la real Famiglia
Ministro Matholi.
Commissione pro leggi sociali
Sabato si riunì alla Camera del Lavoro la Commissione delle leggi sociali. Intervengono A. Cremese, L. Fabris, I. Orlando, U. Tullio e L. Oriechi tutti segretari.
Venne presa visione del lavoro fatto dal segretario e furono lette due lettere dei sindaci di Tricesimo avv. Giovanni Sbeuz e di Tarcento avv. Serafini, i quali elogiavano l'operato della Commissione e ne apprezzavano gli intendimenti.
Venne deciso di mandare il segretario a Civitate per verificare come procede il lavoro dei turni, il festivo ed altre disposizioni contemplate dalla legge.
Venne presa visione di alcuni reclami e disposti dei sopraluoghi per compiere i contravventori.

La nuova Commissione esecutiva della Camera del Lavoro

Sabato si è riunita la Commissione elettorale in unione ai rappresentanti le varie arti e mestieri aderenti e non aderenti alla Camera del Lavoro.
Dopo ampia e serena discussione venne compilata una lista di dodici candidati, 9 effettivi e 3 supplenti per presentarsi al suffragio del corpo elettorale operaio.
In tale lista sono compresi i nomi di vecchi membri, persone pratiche e conosciute nell'ambiente e provati per amore ed interessamento alla causa dei lavoratori.
Domenica avranno luogo le elezioni.

Voci intonate di crisi alla Società Operaia

Fino da sabato circolava la voce di alcune dimissioni nel Consiglio e nella Direzione della Società Operaia Generale, in seguito alla vivace discussione avvenuta nella seduta consigliera di venerdì scorso. Abbiamo voluto assumere informazioni e ci è risultato che in tali voci nulla è di vero.

Cavalleggeri che partono per Derna

Stamattina alle 6.10 partirono per Derna 5 cavalleggeri del 13° Monferrato, che saranno aggregati all'artiglieria.
Il sig. Zilli ieri consegnò ad essi in caserma vari doni a nome del Comitato friulano e della Dante Alighieri.
Va notato che alla stazione non un ufficiale si è recato a salutare i partenti.

Alla Colonia di Fratte

Ringraziamenti di un padre
Sono noti a tutta la cittadinanza vantaggi enormi che la Colonia Alpina procura a quel centinaio di bimbi poveri e malaticci che ogni anno mediante il concorso della carità cittadina che volentieri ci auguriamo più generoso, nell'incantevole vallata di Fratte trovano ristoro agli egr corpi esili e lusinga aggiungono alla naturale vivacità infantile.
Gli elogi ed i ringraziamenti dei genitori, che hanno la fortuna di poter inviare qualche loro figliuolino lassù sono senza numero: e ci piace riportare questo, pregati dal padre di famiglia che ne è autore e che ci tiene a far pubblicamente sapere la sua viva riconoscenza.
«Pochi giorni or sono dovetti recarmi alla colonia alpina di Fratte avendo saputo che una mia bambina che colà trovai, si era ammalata piuttosto gravemente.
Giunsi di sorpresa in quell'alpeste e meraviglioso paradiso, ed ebbi la gioia di trovare compiutamente ristabilita la mia, piccola ammalata ucraina cure affettuose e materne dell'ottimo e gentile direttore, sig. Marcella Vendramio che nulla tralasciò per vincere le insidie della malattia che aveva colpito la mia bambina.
Ad essa ed a tutte le sig.re massime come pure all'ottimo signor dottore (di cui mi spiacce non conoscere il nome) tutta la mia gratitudine e la più viva riconoscenza per l'opera benefica da essi prestata.
Quanto all'andamento generale della Colonia, posso attestare che meglio di così non si può desiderare; tanta è la precisione in tutte le cose, come pure l'igiene, il vitto, lo svago per i bambini che non possono assolutamente non recitare i benefici effetti di questa cura.
Di nuovo un sentito grazie di cuore all'attiva sig. Direttore nonché al benedetto comitato che tanti sacrifici sostiene per il benessere dei nostri bambini, e che farebbe molto di più se la benevolenza cittadina pogressse un più valido appoggio nel sostenere gli sforzi del comitato suddetto.
Di nuovo vi ringrazio con tutti i cuori.
Un padre di famiglia.

Teatro Minerva - Cinema Splendor

Questa sera e domani grandiosi spettacoli teatrali.
1. In Lapponia, dal vero.
2. Il più bel giorno della vita comica.
3. LA VENDETTA DEL RE STINO capolavoro cinematografico in 4 parti della Casa Americana Bison-Film.
4. Vita cora - testa dura, commedia finale.
Concerti musicali e grande orchestra.
Ventilatori - Prezzi soliti
In settimana grandi film di lunga mezzogiorno.
Società tipografi
Ieri mattina si riunì il Comitato dell'Associazione tipografica udinese nelle persone dei tipografi A. Cremese, presidente; F. Pilotti, vice-presidente; G. Bruini, esattore generale; Giuseppi Pio, segretario; Miani Giovanni, vice segretario.
Venne completato lo statuto sociale che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea la ventura settimana.
A delegato della Società nel Consiglio della Presidenza che avrà luogo domenica prossima fu nominato il vice presidente F. Pilotti.
Infine vennero sbrighati parecchi affari amministrativi.

L'utile della tombola

Ci viene comunicato il resoconto della Tombola seguita il 15 agosto in Giordano Grande a beneficio della Congregazione di Carità.
Cartelle vendute n. 8340 per un importo di L. 6340. Spese generali per tasse, premi ai vincitori ecc. L. 3309.18. Attivo netto L. 2970.82.

Beneficenza

La signora Emilia Girardelli Muratti ha iscritto la madre sua signora Amalia Tositti Girardelli, testè defunta, fra i soci effettivi perpetui della Società Protettiva dell'Infanzia.
Ahe condoglianza si uniscono i più vivi ringraziamenti.
L'onor. Famiglia Giusto Muratti per onorare la memoria della compiuta signora Amalia Tositti vedova Girardelli di Trieste, versò la somma di lire 150 per iscriverne il nome nel Libro d'oro dei soci perpetui della Dante Alighieri.
La presidenza ringrazia vivamente.

Per gli avvisi mortuari sul Corriere della Sera e Secolo di Milano.

Presso di Udine.
Adriatico e Gazzetta di Venezia. rivolgersi alla Ditta
Haasenstein & Vogler
Piazza Vittorio Emanuele N. 5
concessionaria esclusiva della pubblicità di questi giornali.

Il nuovo direttore della Posta
In questi giorni uffici della Posta, in forma
affettuosa e semplice fu dato il saluto
al partente cav. Lorenzo Leoni, direttore
della Posta e Telegraf.

I volontari ciclisti alla manovra
I volontari ciclisti della provincia,
150, partirono sabato sera per
la esercitazione tattica della linea del
Piemonte alle sponde del Piave, dove
dovevano incontrarsi con quelli di
Verona.

Decoranze idrebrili
Offerte alla Dama Alghisieri: In morte
di Amalia Tositi Girardelli di Trieste:
in memoria di Schiavi lire 5; in morte
di Eugenia Magrini Lupieri di Ovaro:
Scatoloni cav. rag. Luigi lire 5.

Vivi Zanariera nei soldati della Libia
IX Eleenco:
Precedenti N. 1200.
Dal Sottocomitato di Pordenone:

Cino e Gastone Bussotto (S. Lenardo)
contessa Lucia di Porcia e famiglia
Elena Pol 3, Lucy de Paoli 4, Ing.
Marchetti 3, Maria Roviglio 3, Sorelle
Steddo 4, Virginia Mauro 12, Ivo e
Teresa Palazzoni 6, Laura D'An-
tonio 4, Teresina Ferraris 1, Emma
Vuga Elero 12, Rita e Gemma Civran
Pasqua de Santi 2, Giuseppina Vuga
Bina Cassi Vuga 6, Marcello Mec-
chia 3, Ada e Maria Tin 12, Iose Ro-
viglio 3, Tullia e Ida l'ascoli 6, Giu-
sepina Parmegiani 6, Bice Zanini
Puppi 3, Luigi Figgini 3, Prima C.
Scarlatti 2, Eva e Giocanda Polosa 4,
Bice Cossenti Cassini 12, Antonietta
Basso 5, Erminia Bussotto (S. Leonard)
Sorelle Puppin 2, Dolores Barabani
Lina Pagotio 6, sig.oe Tonon (S.
Leonardo) 12, Elea Clelia.

LETTERINO SETTIMANALE DELLO STATO CIVILE
dal 11 al 17 agosto
Nascite
Nati vivi maschi 9 femmine 13
> morti > 0 > 1
> esposti > 0 > 1
Totale n. 24

Pubblicazioni di matrimoni
Pietro Della Rossa agricoltore con
Barba Scagnetti casalinga, Attilio Ra-
sca operaio con Anna Feltrina casa-
linga, Carlo Turriani fuochista con Ma-
ria Battaino sarta, Luigi Bruni imp-
iegato con Maria Bordin casalinga,
Adone Venuti sellato con Italia Mer-
cato casalinga, Paolo Grazzotto fon-
datore con Italia Zoia setaiuola, Lorenzo
Gualdotti impiegato con Luigia Gat-
tesco sarta, Giovanni Straulini impieg-
ato con Maria Patù civile, Coate Ado-
lfo rag capo dep. prov. con Alice
Piani agiata, Gio. Batt. Taddeo diseg-
natore con Maria Colombo casalinga,
Giuseppe Campese benestante con Vir-
ginia Tottoni civile, Rinaldo Misena
negoziante con Gilda Colledoni casa-
linga.

Matrimoni
Erasmo Giorgio fuochista ferr. con
Emma Coen casalinga, Chiarandini
Attilio ferroviere con Libera Del Fab-
bro contadina, Basaldella Attilio imp-
iegato con Irene Bevilacqua maestra,
Cesio Celsi agricoltore con Caterina
Bianchi sarta.

Morti
Giuseppe Tuniz di Giovanni di mesi
11, Maria Faleschini Missoni di Michele
d'anni 43 casalinga, Silvano Pasotto
di Sante d'anni 1, Luigi Colla fu An-
drea d'anni 44 sorvegliante forestale,
Alfredo Tomada di mesi 10, Celeste
Marinigh fu Antonio d'anni 54 agri-
coltore, Luigia Bano-Moreale fu Leo-
nardo d'anni 82 casalinga, Luigia O-
rlandi-Bulfini fu Luigi d'anni 81 ca-
salinga.

Totale 8 dei quali 2 appartenenti ad
altri Comuni.

Libri, giornali, riviste
Il libro sul marchese
di San Giuliano

In questo libro recentissimo cui l'au-
tore Guglielmo Policastro deve avere
avuto coscienza, è l'umeg-
giato con tocchi vividi e sicura mano
una delle più eminenti personalità del
mondo politico italiano: quella del
marchese di San Giuliano. Il Policastro
ci presenta questa simpatica figura di
statista sotto i suoi molteplici aspetti:
ed noi apprezziamo come lo quasi
opera etá egli sia stato capo dell'am-
ministrazione comunale di Catania ed
apprendiamo tutte le tappe di un cam-
mino per quanto operoso altrettanto
monfale. E questo cammino va dal
municipio municipale a quello provin-
ciale, alla Camera, al Senato, alle am-
ministrazioni al Governo. Né manca il Po-
licastro di farci conoscere del San-
Giuliano le qualità non comuni di ora-

lore e di conferenziere, onde il volu-
me è interessante e prezioso perché
rende fedelmente i meriti rarissimi
dell'insigne siciliano.
Non ha potuto il Policastro appro-
fondire la parte relativa alla guerra
italo-turca ma di ciò non gli si può
fare una colpa, se allo stato non è
stata ancora pronunciata l'ultima pa-
rola.

Un uomo di Stato — Il marchese
di San Giuliano — di Guglielmo Poli-
castro con prefazione di F. Guardiani
— Casa Editrice Puccini Ancona.

Note e Notizie

Un enorme aerolite cade
sulle montagne d'Abruzzo

Roma, 18. — Il « Messaggero » ha
da Ascoli (Abruzzo) - Un enorme ae-
rolite è precipitato sulla montagna
Pizzo Catalano a 2532 metri sul mare,
una diradazione del Gran Sasso. Presso
il luogo dove precipitò l'enorme massa
incandescente si trovava un pastore
che allibito assistette alla fragorosa
caduta e per poco non fu ucciso dalle
schegge che per l'urto contro la roccia
cacciò l'aerolite. La scheggia però fe-
ce strage delle pecore condotte dal
pastore. Il fragore che seguì alla ca-
duta dell'aerolite mise in vivo allarme
la popolazione di Ascoli che soltanto
la mattina dopo dal racconto del pas-
tore poté conoscere la causa di quel
trauotone che per lì era parso uo-
scotimento della montagna. Il popolino
impressionato dalla salvezza del pastore
ha gridato al miracolo, correndo a
ringraziare il protettore del luogo, San
Franco.

La terribile avventura d'un automobilista
Aggredito da due aquile colossali

Nizza 18. — Il signor Ferrieyes
che ritornava da una gita in automo-
bile, giunto fra il villaggio di Arbo-
raa e i contrafforti di Marbe, nell'Hé-
rault, venne attaccato da due aquile
enormi che, slanciatesi sull'automobi-
lista, cercarono di bloccarlo alle mani.
Fra il signor Ferrieyes e le due aquile
s'impegnò allora una lotta terribile a
corpo a corpo che durò per oltre dieci
minuti.
Per fortuna il signor Ferrieyes riuscì
ad estrare la ruotolina ed a sparare
diversi colpi contro le inferocite a-
quile, le quali spaventate si allontanar-
ono per diversi metri dalla vetu-
ra. Allora il Ferrieyes approfittò della
tregua per lanciare l'automobile ad
una sfrenata velocità e così salvarsi
da un altro più violento attacco.

Brigantessa aggressione diurna
nel cuore di Palermo

Palermo, 17. Oggi alla ore 16, se-
condo il suo racconto, il fattorino della
Società Marittima, Luigi Liza, di anni
29, mentre in carrozza si recava al
molo con due mila lire nel portafoglio
per pagare gli operai della Società
veniva fermato in via Crispi da quat-
tro sconosciuti che accendevano tanto
lui che il cochiere con tabacco, gli toglie-
vano il portafoglio dopo avergli tagliata
la giacca con dei coltelli avendo
egli opposto forte resistenza.
La polizia indaga giacché nessuno
si accorse delle scene brigantesche.
Si noti che la via Crispi è frequentatissi-
ma ed attraversata da tram e da
omnibus, e proprio nel punto della
rapina si trova un ufficio daziario.

La condanna di un deputato tedesco
AD UN ANNO DI CARCERE
PER UN DISCORSO

Dresda 18. — Il Tribunale di Dresda
ha condannato ad un anno di carcere
il deputato al Landtag Hindermann
capo del partito socialista sassone per
un discorso pronunciato in una assem-
blea pubblica e ritenuto offensivo per
la classe degli ufficiali.

Camera di Comm. di Udine
Corso medio dei vari pubblici e dei
cambi del giorno 17 agosto 1912

Table with financial data including Rendita, Azioni, Obbligazioni, and Caratelle.

Le prove migliori a Pordenone

Perché questa che pubblichiamo fra
le molte altre è la prova migliore?
Perché è stata confermata dal tempo
ed oggi, come prima, è altrettanto sin-
cera ed entusiastica.

« Per due anni ho sofferto di dolori
ai reni e di un'incontinenza d'urina
che mi ha causato delle sofferenze
inaudite. Quel poco che rimanevo era
sabbioso, unassorbendo e bruciante. La
sofferenza mi dolava quasi sempre, e non
mi lasciava libera nei miei movimenti.
Per chinarmi dovevo compiere degli
sforzi dolorosissimi ed avevo continui
formicolii alle braccia e dolori addo-
minali ».

« Mi sottoposi a qualche cura, ma
senza risultati.
« Ora però sono felice di aver trovato
la Pillole Foster per i Reni (in vendita
presso la Farmacia Centrale, Via Mar-
cato Vecchio, Udine) perché in poco
tempo mi hanno liberato completamente
dal male. Vi autorizzo a pubblicare
quanto sopra perché io son sempre
pronto a provarne la verità. (Firma)
Alberto Puppoli, Corso Vittorio Ema-
nuela, 2 Pordenone ».

Due anni più tardi il Signor Pup-
poli ci scrive ancora: Non potrei di-
chiararmi più soddisfatto della cura
fatta con la vostra buona Pillole e vi
autorizzo a pubblicare nuovamente il
mio attestato nell'interesse di quanti
soffrono di mali renali ».

Si acquistano presso tutte le Far-
macie (esigete la firma: James Foster)
L. 3.50 la scatola, L. 19. — sei sca-
tole, oppure inviando vaglia diret-
tamente al Deposito Generale, Ditta G.
Giorgio, 19 Via Cappuccino, Milano.
Rifiutate ogni imitazione.

ARRIVERA' il nostro specialista Minn in
Italia portando ai poveri pazienti d'ernia
la felicità, la guarigione e la sicurezza.
Si trova al solito Albergo d'Italia
11 25 e 26 corr. col suo nuovo appa-
raccio.

ERNIA

ARRIVERA' il nostro specialista Minn in
Italia portando ai poveri pazienti d'ernia
la felicità, la guarigione e la sicurezza.
Si trova al solito Albergo d'Italia
11 25 e 26 corr. col suo nuovo appa-
raccio.

AFFITTASI locale 2 stanze
spaziosa ben ar-
reggiata per uso studio in Piazzetta
Valentina
Rivolgersi Tipografia Boetti.

Istituti di Educazione

Collegio Convitto Polo
Via Euganea - PADOVA - N. 18

Scuole Elementari interne;
R. Scuola Tecnica - R. Istituto
Tecnico - R. Ginnasio-Liceo -
Scuole di ripetizione di ogni
grado - Accettansi convittori
interni ed esterni. Retta me-
dia - Cure di famiglia.

Collegio Convitto Spessa.
Castelfranco Veneto.

1.era da Venezia, Vicenza, Padova, Tre-
viso. Scuole elementari, R. Scuola Tecnica,
Ginnasio. Preparazione agli esami di Ot-
tobre. — Retta 375.

Spessa Prof. Francesco, Direttore.

Collegio BAGGIO VIGENZA

Regio Scuola Tecnica - Istituto
Tecnico paragonato - R. Ginnasio -
R. Liceo - Elementari interne.

Corso accelerati per l'ammissione
alle scuole secondarie ed
industriali.

Chiedete esatte informazioni sul tratta-
mento e sull'esito degli studi.
Il Direttore: Cav. M. BAGGIO

ALBERGO TRIESTE Comeglians (Carnia)

Locale nuovissimo - elegante - moderno
comfort - prezzi convenienti.
Affittasi anche stanze separate.

Sciatica Reumatica Lombaggine e Neuralgie Reumatiche CASA DI CURA dei dottori G. FAIONI e R. FERRARIO

Visite ogni giorno
dalle 10-12 e dalle 12-16
Udine - Via Prefettura 19 - Udine

ESANOFELE
GUARISCE LE FEBBRI
DI
MALARIA
15 GIORNI
DI CURA
GUARIGIONE CERTA
F. BISLERI & C. MILANO

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'Es-
posizione di Padova e di Udine del
1903 - Con medaglia d'oro e due
Gran Premi alla Mostra dei confe-
zionatori seme di Milano 1906.

1.° inoculo cellulare bianco-giallo
g'apponese.
1.° inoculo cellulare bianco-giallo
sterico Chinese

Bigiallo - Oro cellulare sterico
Poligiallo speciale cellulare.

I signori e fratelli DR BRANDIS
gentilmente si prestano a riceverne a
titolo di commissionari.

CASA di SALUTE del Cav. Dott. A.° Cavarzerani per Chirurgia - Ostetricia Malattie delle donne

Visite dalle 11 alle 14
Gratis per i poveri
Via Prefettura, 10 - UDINE
Telefono N. 309

Il Dott. GAMBARTO. Specialista per le Malattie d'Occhi e Difetti di Vista

riceve tutti i giorni nel suo Studio in Via
Carducci nelle ore della mattina e del po-
meriggio. Per informazioni rivolgersi alle
Farmacie della Città.

Visite gratuite per i poveri in Via Carducci
Martedì e Venerdì alle ore 3 (15) pomer.
Per bambini all'Ambulatorio il lunedì,
martedì e venerdì.

Non adoperate più TINTURE DANNOSE RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA (Brevettata)

Premiata con medaglia d'Oro
all'Esposizione Compiagnona di Roma 1903
R. Stazione Sperimentale Agraria
di Udine

I campioni della Tintura presentati da
signor Louvico Re, bottiglie N. 1 e N. 2
quello incolore, N. 2 liquido colorato in
quero non contengono né nitrate, o altri
sali d'argento o di piombo, di mercurio, di
rame, di cadmio né altre sostanze minerali
nocive.

Udine, 13 gennaio 1901.
Il Direttore prof. NALLINO
Vendesi esclusivamente presso il partito
chimico RE LO DOVICO, Via Daniele-Manon.

Birra Moretti - Ristorante

Udine - Via Rialto N. 35 - Udine

Il conduttore Antonio Moretti avendo la
propria chiesetta che in Via Rialto N. 3,
annessa alla vecchia e rinomata Birreria
Moretti, ha in questi giorni aperto da nu-
ovi, eleganti locali, forniti di ogni moderne
comodità e che in tale occasione, oltre ai
soliti piatti pronti a tutte le ore, ha attuo-
vato il servizio completo di cucina, pro-
vedendosi di scelte carni e di provetto
personale.

FERRO-CHINA BISLERI TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

ACQUA DA TAVOLA
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
VENDITA ANNUA
10.000.000 di bottiglie

Fratelli BISSATTINI e Comp.
IMPIANTI TERMOSIFONI
Cucine con Termosifone
Caldaia "Ideal", con fiamma invertita
Grande economia di combustibile
Massima garanzia di lavoro
PREZZI CONVENIENTI
Preventivi - disegni e sopralluoghi GRATIS
UDINE - Via Aquileja, 45-47
Telef. 257

Manifattura Sellerie
ROMOLO PANSERI
Telefono 4-16 - UDINE - Viale Trieste, 16
(Circosollazione Porte Proceliuso e Ronchi)
Finimenti e Sellerie d'ogni specie
Coperte, Impermeabili per carri e cavalli
Materiale di primo ordine
PREZZI MODICI

GENITORI se vi sta a cuore la salute e la buona riuscita de
vostri figlioli visitate il
COLLEGIO CONVITTO BARBARIGO - MONTEBELLUNA
Per informazioni sull'esito splendidissimo degli esami sostenuti dagli alunni del col-
legio rivolgersi alle R. Tecniche e Ginnasiali di Treviso ed Elementari del Junco;
sull'ottimo trattamento, sulla moralità, alle famiglie degli alunni dell'anno decorato
e vi convincerete che l'Istituto primeggia fra i migliori del Veneto. Corsi annuali.
Retta annua L. 360.

Oreficerie | BRONDINO - Venezia (Calle Fuseri 4459) | Gioiellerie

Riparto
Occhiali
OCCHIALI oro fino 18 k. per uomo e
signora da L. 50 a L. 1350
LORGHONS oro fino 18 k. smalti fini da „ 120 a „ 6000
OCCHIALETTI automatico, brev. oro fino „ 3450
OCCHIALETTI, orofino 18 karati „ 550
CATENELLA per occhiali, oro fino. 18 k. „ 1475
LORGHONS con smalti fini da L. 3900 a „ 1250

Gioiellerie | ORARIO: Apertura ore 8 (otto) antim. | Orologerie
Chiusura ore 8 (otto) pomer.

SERAFINI COSTANTINO
FABBRICA E MAGAZZINO
MOBILI
Serramenti di lusso - Arredamenti per negozi
Appartamenti completi sempre pronti
UDINE, Crazzano, Via Antonio Andreuzzi, N. 2
Telefono N. 95 (dietro la Chiesa di S. Giorgio) Telefono N. 95
Pagamenti a pronti

Esposizione Internazionale Ufficiale Torino 1911 - Gran Premio
MOBILIFICIO SELLO GIOVANNI
UDINE
PORTANUOVA, PIAZZA UMBERTO I°
TELEFONO 252
MOBILI D'ARTE SEMPLICI E DI LUSO
TAPPEZZERIE
Non confondere col Sello Giovanni di D.° di via della Vigna
La réclame è il commercio



GRAND PRIX
ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE
TORINO 1911

ISCHIROGENO

RICENERATORE DELLE FORZE

FOSFO-STRICNO CALCE DI STRONCIA

Il solenne responso della Giuria, che unicamente all'ISCHIROGENO ha conferito la più alta Onorificenza, il **GRAN PREMIO**, è la più splendida ed incontestabile affermazione del suo reale valore e della sua superiorità su tutti i preparati del genere.

DI FAMA MONDIALE e DI USO UNIVERSALE

APPROVATO DALLA SCIENZA e DICHIARATO DALLA CLINICA
IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, della OSSA e del SISTEMA NERVOSO
ESSENDO SICURO ALIMENTO DI RISPARMIO, NEGLI ADULTI MANTIENE ALTI I POTERI FISIOLOGICI e AI BAMBINI FORMIBILI I PRINCIPII NECESSARI AL NORMALE SVILUPPO DELL'ORGANISMO.

Nella **SPOSSATEZZA, comunque prodotta, RIDONA LE FORZE**

SI USA TUTTO L'ANNO SENZA RIGUARDO A STAGIONI

GUARISCE: Nutrimenia - Cloronomia - Diatesi - Debolezza di spina dorsale - Almeno forme di paralisi - Impo-
tanza - Sensibilità - Emorroidi - Stomatite - Infiammazione di stomaco - Scrofola - Insufficienza di vista - e ogni altro rimedio
negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutto lo convalescenza di malattie acute e infettive.
Una bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3.50 - 4 bottiglie per posta L. 12 - Una bottiglia monstre, per posta L. 18 - pagamento
anticipato, diretto all'Inventore **CAR. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglesa del Corvo - NAPOLI - Corso
Umbrino 1, N. 118, palazzo proprio - Indirizzo telegrammi: ISCHIROGENO - NAPOLI.**
Importante consiglio sull'ISCHIROGENO - ANTILEPPI - OLIO DI TEREPINTA - IPIROTINA, si spedisce, gratis, dietro carta da visita.
Non pubblichiamo i nostri annunci, che giornalmente ci pervengono, perché riteniamo essere poco
utile lodarci in pubblico con le espressioni dei quartieri.

Il primo tonico-ricostituente preparato per riunire in una forma liquida e stabile i principali medi-
camenti, che isolatamente presi riescono di poca efficacia, fu l'**ISCHIROGENO**, il quale, per i suoi
effetti curativi sempre costanti, certi ed immediati, ben presto addivenne così indispensabile nella pra-
tica medica giornaliera, da rendersi di fama mondiale e di uso universale. E tale mirabile
successo spinse altri a mettere in commercio, delle miscele, che sostituissero l'**ISCHIROGENO**, nelle
apparenze e financo nei nomi, così prendere chi il tema **ISCHI** o chi la desinenza **OGENO**. Ma gli
imitatori non riuscirono nell'intento, dappoiché i mali guariscono con i rimedi autentici, e non con i
paroloni. La fama e la diffusione del nostro preparato sono dovute alla sua reale ed immediata potenza
curativa, la quale viene luminosamente comprovata dall'uso personale, che ne fanno Clinici e Scienziati
Illustri di tutto il Mondo, e dall'insuperabile unico premio, che nell'Esposizione Internazionale di To-
rino 1911, è stato assegnato al solo **ISCHIROGENO**, fra tutte le specialità farmaceutiche esposte e premiate
con onorificenze di gradi inferiori, quali il Gran Diploma d'Onore, la Grande Medaglia d'Oro, d'Argento, ecc.
**L'ISCHIROGENO è inserito nella prima Edizione della FARMACOPEA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA.** - Approvato ed adottato dalla Direzione di Sanità Militare, viene sommini-
strato anche ai nostri Militari della Colonia Eritrea e della R. Marina.

Venduto in tutto il mondo - Chiedete nelle buone farmacie - Esigete la marca di fabbrica, la quale, unita al ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui e lato si riporta il facsimile, e salvaguarda del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

SAPOL

Come nel
SAPOL PROFUMATO
abbiamo uno squisito **SAPONE emolliente e dolcificante**,
così tutti riconoscono che il Sapol
CRELIUM BERTELLI
è un sapone antisettico da toilette
indiscutibilmente superiore ad ogni altro sapone
per combattere le alterazioni e malattie della pelle
(eczemi, bitorzoli, pustole, erpeti, ecc.)
A. BERTELLI & C.
MILANO

CRELIUM

Bellezza della Pelle

Si ottiene usando la **Poudre GRASSE** del dott. **Alfonso Milani**
invisibile, impalpabile, aderente ed
igienica.
In vendita nei principali negozi.

AMIDO BANFI

Marca Garlo
MONDIALE
Stira a lucido
Conserva la biancheria

Per la conservazione dei ca-
pelli e barba usate solo il
Pilogen Pignacca
di fama mondiale
SPECIALITA' DI SALSOMAGGIORE

il **Pilogen** è il migliore ed infal-
libile preparato per
arrestare la caduta dei **cappelli e barba**.

il **Pilogen** Rinforza il bulbo
pilifero - Estirpa ra-
dicamente la forfora.

il **Pilogen** Rende i capelli morbidi
e vellutati.

il **Pilogen** Non unge ed è di gra-
devole odore.

il **Pilogen** Preparato al **petrolio**
naturale delle Mira-
colose Miniere di **Salsomaggiore**, con-
tiene gli elementi che hanno reso celebri
le acque **Salzo-Jodo-Bromiche** di Sal-
somaggiore.

il **Pilogen** alla sua speciale
preparazione, **petrolio e pellicarpina** razzionalmente uniti,
deve la **superiorità e sicura efficacia**
superando così tutti gli altri preparati
consimili messi in commercio, e tutte le
imitazioni non riuscite.

il **Pilogen** E' per questo che gode
di fama mondiale es-
sendo usato da **Casi imperiali e reali**
d'Europa ed esportato nell'**America**
del Nord e del Sud.

Chiedete tutti il **PILOGEN PI-
GNACCA** a scanso d'inganni.

Prezzi: flacone piccolo L. 1,75, Flac.
grande 2,75, Flac. esportazione 4,80.
mezzo litro, 6,00, un litro 12,00.

Inviare ordinazioni all'unico prepa-
ratore **PIGNACCA a SALSOMAGGIORE**
(Italia).

SAPONE BANFI

il migliore del mondo
rende la pelle morbida,
e bianca, fa sparire le
rughe, le macchie ed i
rossori. Cent. 20. 30. 50 ovunque

LIEBIG



Siete nel vostro pieno
diritto di rifiutare una
marca di Estratto di
carne di cui l'origine
e la composizione non
sono garantite. L'**E-
STRATTO DI CARNE**
« LIEBIG » è l'unico
Estratto di cui la qua-
lità e la purezza sono
garantite da due au-
torità di fama univer-
sale. Inoltre la riputa-
zione della Compagnia
Liebig, che data da
circa mezzo secolo,
rappresenta un'altra
garanzia.

Le inserzioni

si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pub-
blicità **HAASENSTEIN e VOGLER**, via Prefettura
N. 6. e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero.

Fosfo - Stricno - Peptone

DEL LUPO

IL PIU' POTENTE TONICO - STIMOLANTE RICOSTITUENTE
contro la **NEURASTENIA, L'ESAURIMENTO, le PARALISI, L'IMPOTENZA** ecc. ecc.
Sperimentato costantemente con successo dai più illustri Clinici, quali i professori:
Bianchi, Maragliano, Corvelli, Cesari, Mario, Baccolli, De Renzi, Bonfigli, Visioli,
Solimanina, Toselli, Giacchi ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia,
usato personalmente.

Egregio **Signor Del Lupo**
Ho trovato per mio uso e per uso della mia signora così giovevole il suo preparato **Fosfo - Stricno - Peptone** che vengo a chiedergliene alcuna bottiglia oltre che a noi di casa il preparato fu da me amministrato a persone **neurasteniche e neuropatiche** accolto nella mia casa di cura ad Albano, e sempre ne ottenni notevoli ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò la ordino con sicura coscienza di fare un'prescrizione utile.

Comm. E. MORSELLI
Direttore della Clinica Psichiatrica Prof. di neuropatologia ed elettrolitica alla R. Università
Padova, Gennaio 1900

Egregio **Sig. Del Lupo**
Il suo preparato **Fosfo - Stricno - Peptone** nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sofferenti per neurastenia e per esaurimento nervoso. Sono lieto di darlene questa dichiarazione. Con stima.

Comm. A. DE GIOVANNI
Direttore della Clinica Medica della R. Università
PS. - Ho deciso di fare lo stesso uso del suo preparato, perciò la prego volermente invi-
viare un paio di flaconi.

Lettere troppo eloquenti per commentarle
Laboratorio di Specialità Farmaceutiche - **ELISEO DEL LUPO - RICCIA (Molise)**

La réclame è l'anima del commercio

Le inserzioni si ricevono esclusiva-
mente presso l'Ufficio di Pubblicità:
Haasenstein e Vogler, via Prefettura, 6.

ATTENTI al VINO

Conservativo del VINO scato-
lato per 10 Etolitri L. 1,50, per 20
L. 3,00, per 50 L. 6,00. Conserva,
corregge, guarisce.

Chiarificante del VINO pol-
vera efficace per rendere chiaro e
lampante qualsiasi VINO torbido senza
alterarlo nei suoi componenti. Sca-
tola per 10 Et. L. 4,00. Buste saggio
dese per 2 Etolitri L. 1,50.

Enocianina liquida materia co-
lorante del VINO, ricavata dalle bucce
dell'uva. Per colorire 2 Etolitri circa
di VINO basta un litro di Enocianina
che costa L. 5,00, tutto compreso.
Franco di porto ed imballaggio.

Cura razionale e completa di
qualsiasi alterazione o difetto del VINO
con mezzi pratici e scientificamente
moderni perocchè dall'ultima Legge
11 luglio 1902 N. 288.

20 MASSIME ONORIFICENZE
Rivolgersi al **Prevato Laboratorio Enocianico**
Gov. G. B. RONCA - Verona
Per posta Centesimi 30 per più scatole Centesimi 60; carteggio gratis

La Tipografia **BOSETTI** (succ. Bardusco)
assume qualsiasi lavoro sia di lusso come or-
dinario. Specialità in lavori commerciali.
Avvisi necrologici a lire 1.50 la linea.

Tosse ostinata

Catarro, influenza, bronchite, polmonite
laringite e tutte le malattie dei polmoni
e della gola trovano rimedio salutare
nella **LICHINA LOMBARDI**, unica specialità mondiale, che per 50
anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere dichiarata in-
superabile (Cardarelli). - E' stata largamente falsificata, per cui si rac-
comanda pretendere sempre vera e l'effetto sarà sicuro ed immancabile.
Costa lire 2 in tutto la farmacia del mondo. Si spedisce ovunque per
lire 2,00 anticipate all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** - Napoli -
Via Roma, 3

Gotta - Reumi - Artrite,

neuralgia e qualsiasi for-
ma di dolori il rimedio
immediato nel **BALSAMO**
LOMBARDI a base d'etiolo canforato ammoniacale (40 Olo). La sua
pronta efficacia l'ha fatto appellare **dipino dai sofferenti**. Scoprire an-
che il gonfiore alla parte ammalata. E' un rimedio scientifico, e la sua
virtù viene dalla forma razionale di composizione.

Il **BALSAMO Lombardi** è il sollievo dei goticosi ed artrosi, senza
nessun danno per l'organismo. Costa lire 5 spedito in tutto il Mondo.
Valuta anticipata all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** - Napoli -
Via Roma, 345.

Tisi - Tubercolosi

bronco - alveolite, bronchite fetida
e tutte le malattie croniche del
petto si curano meravigliosamente
con la **LICHENINA AL CREOSOTO** ed **ESSENZA di MENTA**, si sono
ottenute guarigioni sbalorditive di ammalati gravissimi. Memoria ed at-
testati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace e
miracolosa. Come la tisi, la febbre, la espettorazione, il sudore not-

turno, aumenta il peso del corpo, scompaiono i bacilli. - Costa lire
3, per posta lire 3,50 ovunque. Sei fl. in Italia lire 18, estero lire 20
anticipate all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** - Napoli - Via Roma 345

Le malattie di stomaco

e dell'intestino con l'**AN-
TISEPTOLO Lombardi** e
Contardi derivato dall'an-
tica formula dell'Analitico, perfezionata secondo i moderni criteri della
batteriologia e dell'antisepsi. Cura la diarrea e combatte la stitichezza
più ostinata, facendo abbandonare la schiarività dell'enterocoloma. Nessun
rimedio è tanto efficace.

Costa lire 8 il fl. di saggio, per posta lire 7. La cura completa per
la forma atonica (con stitichezza) costa lire 30, per la forma putrida (diarrea)
costa lire 24, per la forma acida (tante digestione, piroci) costa lire 18
anticipate a **Lombardi e Contardi** - Napoli - Via Roma, 345.

Sangue guasto

malattia antichissima tiene finalmente
la sua cura specifica, frutto degli studi
scientifici antichi e recenti. La **SMI-
LACINA Lombardi e Contardi** a base di Salsapariglia (20 Olo) unita a
iodure di potassio, costituisce la vera cura scientifica nelle infezioni gon-
goniche ed acquisite. Tale cura è di effetto radicale dando la guari-
gione perfetta. Scompaiono le macchie, le ghiandole, i dolori, guari-
scono le piaghe. Costa lire 5 il fl. La cura completa di 3 fl. con un fl.
ioduro costa lire 21 anticipata all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi**
- Napoli - Via Roma, 345.

Il diabete

ritenuto finora incurabile ha trovato finalmente
il suo vero rimedio nella cura **Contardi**, fatta con
le **PILLOLE LITINATE VIGIER** ed il **RIGE-**

NERATORE. Non vi può essere rimedio uguale ed invitiamo tutti gli
specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre le più
rispettabili hanno scritto spontaneamente che sono guarite con la **Cura**
Contardi, in molte lettere sono state pubblicate. Si usa **cibo misto**, scom-
pare lo zucchero, si riprendono le forze e la nutrizione. Memorie gratis
con molti attestati. La cura completa, con lire 12, estero lire 15 anti-
cipate all'unica fabbrica a **Lombardi e Contardi** - Napoli.

Calvizie - Canizie,

alopecia, forfora e simili malattie
dei capelli, hanno formato in tutti
i tempi oggetto di speculazioni
più o meno oneste. Il microscopio ha detto l'ultima parola con gli studi
fatti nell'Istituto Pasteur di Parigi dal Dott. Sabouran. In base di
questi studi è stata preparata da più tempo la **RICININA Lombardi e**
Contardi che oggi viene usata generalmente per l'igiene della testa, di-
struggere la forfora, arrestare la caduta e promuovere lo sviluppo dei
capelli. Si prepara anche come tintura. Costa lire 5 il fl. per posta
lire 6 anticipata; quattro fl. lire 20 anticipata all'unica fabbrica **Lom-
bardi e Contardi** - Napoli - Via Roma, 345.

Neurastenia

e simili malattie stimolano gli speculatori a
burlare il pubblico. La cura più efficace ed
insuperabile è costituita dal **RICENERA-
TORE** con i **GRANULI di STRICNINA** precisi Lombardi e Contardi.
La stricnina deve essere presa divisa dagli altri medicinali per l'effetto.
Questa cura ha dato sempre il suo risultato perché rinvigorisce l'intero
organismo ridonando la salute. E' insuperabile. La cura completa (di 2
mesi) costa L. 18, estero L. 20 anticipata all'unica fabbrica **Lombardi e**
Contardi - Napoli - Via Roma, 345. Per l'effetto immediato vi è
l'**Acanthia viridis** innocua. Costa lire 10. anticipata.

NOTA BENE Nell'interesse umanitario e sociale preghiamo tutti i consumatori delle specialità **Lombardi e Contardi** a diffondere tra i loro amici e conoscenti. Allo stesso scopo la Ditta si ritiene autorizzata a pubblicare tutte le lettere